

C.2.3 Considerazioni

L'analisi dell'insieme degli indicatori relativi ai rifiuti urbani fa risultare come la raccolta differenziata, la quale costituisce uno delle attività fondamentali finalizzate alla riduzione della pressione ambientale della produzione dei rifiuti urbani, mostri una tendenza di crescita particolarmente accentuata. L'analisi del tenore di raccolta calcolato su base mensile, invece, mostra delle evidenti flessioni in corrispondenza dei mesi di maggiore afflusso turistico. Tale fenomeno è in parte dovuto alla attuale carenza di punti di raccolta in corrispondenza delle strutture ricettive di maggiore afflusso quale i campeggi. Altra nota particolare è la quantità insolitamente alta della produzione procapite di rifiuti urbani. Il valore risultante è particolarmente alto rispetto ai valori statistici di confronto relativi a altri centri turistici toscani (es. per l'isola d'Elba il consumo procapite giornaliero nella stagione estiva si sostanzia in 1,7 kg circa). La ragione di tale scostamento potrebbe essere dovuta alla sottostima delle presenze turistiche (p.e. i dati utilizzati per questo calcolo non tengono conto delle presenze turistiche in case private), considerato che i dati sulla produzione sono possono essere ritenuti attendibili a fronte di una misurazione diretta da parte della società gestrice ASIU.

Una migliore gestione dei rifiuti agricoli può essere perseguita attraverso la completa applicazione della DGRT n.139 del 14 febbraio 2000 che ha approvato l'accordo di programma specifico che prevede di:

- Favorire ed incrementare le attività di recupero. Riutilizzo e riciclaggio di alcune tipologie di rifiuti attraverso un sistema organizzato di conferimento e raccolta dei medesimi presso appositi centri di raccolta o ecocentri
- Introdurre agevolazioni e/o semplificazioni burocratiche in materia di adempimenti amministrativi a carico delle aziende agricole produttrici di rifiuti
- Elevare l'efficacia dei controlli
- Incrementare i livelli di protezione ambientale, individuando corretti percorsi per la gestione integrata dei rifiuti agricoli.

L'accordo si applica alle seguenti tipologie di rifiuti: imballaggi di carta e cartone, imballaggi di film di polietilene ed altri imballaggi e rifiuti plastici compresi contenitori di prodotti fitosanitari, i materiali plastici non di imballaggi (es. coperture di serre), imballaggi di legno e affini, vetro, pneumatici fuori uso, oli minerali esauriti, batterie ed accumulatori.

Infine, non è stato possibile quantificare l'apporto di rifiuti speciali provenienti dal comparto produttivo insistente sul territorio comunale. E' auspicabile che tale lacuna possa essere a breve colmata al fine di rilevare il livello di pressione ambientale e verificare la necessità di attivare specifiche politiche in merito.

